

Presidente: prof. Luigi DI COMITE

La nuova Facoltà di Scienze Politiche mira a creare le condizioni affinché tutti gli studenti siano trattati sulla base dei loro meriti, abilità e potenzialità, senza riguardo a genere, colore, origine, etnia o nazionalità, condizione socio-economica, disabilità, credenze religiose o politiche, circostanze familiari, orientamento sessuale o altre irrilevanti distinzioni.

E' stata nominata una Commissione per le Pari Opportunità che, per il momento, si fa carico dei servizi agli studenti portatori di handicap e cercherà di affrontare i problemi degli studenti disabili che intendono frequentare la Facoltà. Si invitano gli studenti portatori di handicap già iscritti ed i nuovi iscritti a mettersi in contatto con la Commissione presieduta dalla prof.ssa Lindsay Phillips Renzulli, presso il Dipartimento di Diritto internazionale e dell'Unione Europea.

LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

Presidente: prof. Luigi DI COMITE

Ordinamento didattico

Il corso di laurea in Scienze Politiche ha una durata di quattro anni e si articola in un biennio propedeutico ed un biennio di specializzazione. Dall'anno accademico 1998/1999 è entrato in vigore il Nuovo Ordinamento degli studi. Gli studenti immatricolatisi a partire dall' a.a. 1998/1999, pertanto, dovranno seguire il Nuovo Ordinamento, mentre gli studenti iscritti in precedenza continueranno i loro studi secondo il Vecchio Ordinamento.

Al fine dell'ammissione all'esame di laurea il piano di studi prevede il superamento di 25 esami di profitto per il Nuovo Ordinamento e di 21 esami per il Vecchio Ordinamento, sostenuti a conclusione di un corso annuale. Nel numero totale degli insegnamenti sono compresi, per entrambi gli Ordinamenti, due corsi biennali di lingua straniera.

Il biennio propedeutico è, per ciascun Ordinamento, comune a tutti gli indirizzi e gli insegnamenti previsti sono:

- a) per il **Vecchio Ordinamento**: Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica, Statistica, Storia moderna, Storia delle dottrine politiche, prima Lingua straniera (obbligatoriamente scelta tra Inglese o Francese), Diritto costituzionale italiano e comparato, Politica economica e finanziaria, Istituzioni di diritto privato, Sociologia.
- b) per il **Nuovo Ordinamento**: Economia politica, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Statistica, Storia delle dottrine politiche, Storia moderna, Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto internazionale, Politica economica, Scienze della politica, Sociologia, Storia contemporanea, prima Lingua straniera (obbligatoriamente scelta tra Inglese o Francese).

Il biennio di specializzazione prevede, invece, la scelta di uno tra gli indirizzi di studio proposti dalla Facoltà:

- a) per il **Vecchio Ordinamento** gli indirizzi di specializzazione sono quattro: politico-amministrativo, storico-politico, economico-internazionale e politico-sociale. Ciascuno di essi comprende quattro insegnamenti obbligatori, specifici dell'indirizzo e caratterizzanti, la seconda Lingua straniera (diversa dalla prima e liberamente scelta tra quelle attivate dalla Facoltà) e sei insegnamenti complementari, che lo studente può scegliere sulla base degli elenchi predisposti dal Consiglio di Facoltà. Al fine di offrire anche percorsi formativi più vicini agli interessi individuali è, altresì, concesso allo studente di optare sia per uno dei piani di studio alternativi indicati dalla Facoltà, sia di proporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà un piano di studi personalizzato, composto sempre dallo stesso numero di insegnamenti.
- b) per il **Nuovo Ordinamento** gli indirizzi di specializzazione sono cinque: politico-amministrativo, politico-economico, politico-internazionale, storico-politico, politico-sociale. Ciascuno di essi comprende un secondo corso biennale di Lingua straniera (diversa dalla prima e liberamente scelta tra quelle attivate dalla Facoltà) ed undici insegnamenti annuali, così suddivisi: quattro discipline obbligatorie, una caratterizzante ed una opzionale, per il terzo anno; due discipline obbligatorie, una caratterizzante e due opzionali, per il quarto anno. Poiché il Nuovo Ordinamento è stato adottato a partire dall' a.a. 1998/1999, nell' a.a. 2000/2001 potrà essere attivato solo il terzo anno di corso, con gli insegnamenti ad esso relativi (indicati nelle pagine seguenti secondo il prospetto dei piani di studio statuari, suddivisi per indirizzo). Al fine di rendere più omogenea e spendibile nell'ambito accademico e del mercato del lavoro la laurea in Scienze Politiche, il Nuovo Ordinamento ha ampliato e specializzato l'offerta formativa ma non è, per ora, prevista la possibilità di piani di studio personalizzati.

Notizie generali

I piani di studio relativi al Vecchio Ordinamento, siano essi statuari, alternativi o personalizzati, devono essere presentati alla Segreteria Studenti entro il 31 dicembre e approvati dal Consiglio di Facoltà. La presenza nel piano di studi di insegnamenti che prevedono corsi semestrali, o di durata inferiore, dovrà essere integrata fino al completamento del numero di annualità necessarie all'ammissione all'esame

di laurea. L'equivalenza didattica tra le tipologie temporali dei corsi è stata così definita: ad un insegnamento della durata di un anno accademico corrispondono o due semestrali, oppure tre trimestrali, o, ancora, uno trimestrale ed uno semestrale.

Gli insegnamenti a scelta dello studente non possono essere anticipati al biennio propedeutico. Alcuni degli insegnamenti dei predetti elenchi possono essere mutuati da quelli impartiti in altre Facoltà.

Il passaggio da un indirizzo ad un altro, la convalida degli esami già sostenuti e delle frequenze saranno autorizzati dal Consiglio di Facoltà.

Per l'esame di Storia moderna e contemporanea dell'America dell'indirizzo economico-internazionale (Vecchio Ordinamento), lo studente dovrà specificare sullo statino se l'esame conclude un corso annuale o semestrale.

Per tutti gli studenti immatricolati a partire dall'a.a. 1984/85, gli insegnamenti delle lingue straniere si articoleranno in due corsi annuali con un unico esame finale. Il primo corso, destinato ai principianti, è teso ad acquisire una conoscenza della lingua che consenta la comprensione dei testi scritti. Il secondo, destinato a coloro che hanno un livello di conoscenza della lingua già avanzato acquisito attraverso la frequenza del primo corso (o altrimenti), è teso a consentire il colloquio in lingua sugli argomenti oggetto del corso stesso.

Il biennio di specializzazione utilizza anche esercitazioni, dibattiti, ricerche di gruppo e ogni altro strumento didattico, quando lo si riveli opportuno; fa altresì ricorso a letture e ricerche integrative in campi di studi affini agli insegnamenti impartiti.

L'esame di laurea consiste nella discussione orale su una dissertazione scritta. Il tema della dissertazione di laurea deve rientrare tra le materie presenti nel piano di studi dello studente. Esso viene concordato fra il candidato ed il professore delle materie interessate.

Disciplina degli esami di laurea

1. La media curricolare deve essere calcolata, per il **Vecchio Ordinamento**, sulla base dei voti conseguiti negli esami relativi ai quindici insegnamenti ex obbligatori, e in non più di sei esami a libera scelta, in modo tale che non si superi il numero di ventuno esami oppure il numero di esami previsto nel piano di studi, che sia esso alternativo o individuale, regolarmente approvato dal Consiglio.

2. Nella determinazione della media curricolare le frazioni di voto comportano un arrotondamento all'unità inferiore se non raggiungono il 50% del voto (cioè sino a 0,49) e un arrotondamento all'unità superiore nel caso contrario (cioè a partire da 0,50). Non sono consentiti arrotondamenti di alcun altro genere.

3. La valutazione della tesi comporta, orientativamente, la possibilità di un incremento di non più di otto voti sulla media curricolare, salvo il caso in cui con detto incremento si pervenga alla votazione di 109/110 per il quale si può ipotizzare un arrotondamento a 110 (senza lode). S'intende che, a termini di legge, la Commissione può esprimere, altresì, una valutazione diversa e che essa può anche valutare negativamente l'esame di laurea.

4. Il presente Regolamento è entrato in vigore a partire dalla sessione autunnale dell'a.a. 1993/94.

Disciplina degli appelli degli esami di profitto

A partire dall'a.a. 1994/95, il calendario degli esami di profitto è così articolato:

a) *sessione estiva*: cinque appelli sulla base del seguente calendario: 15-31 maggio; 1-15 giugno; 16-30 giugno; 1-15 luglio e 1-25 settembre;

b) *sessione autunnale*: quattro appelli sulla base del seguente calendario: 1-31 ottobre; 16 novembre-15 dicembre; 7-31 gennaio; 16 marzo-15 aprile;

c) *sessione straordinaria*: un appello: 1-28 (o 29) febbraio.

Tra un esame sostenuto e il successivo dovrà esserci un intervallo non inferiore a sette giorni.

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria Studenti della Facoltà di Scienze Politiche (lun.-ven. dalle 10,00 alle 12,00), Palazzo Ateneo, (ingresso da via Nicolai, I piano) - 70121 Bari.

PIANI DI STUDIO

Il corso degli studi è suddiviso come segue:

Vecchio Ordinamento

Biennio propedeutico comune

Primo anno

- Istituzioni di diritto pubblico

- Economia politica
- Statistica
- Storia moderna
- Storia delle dottrine politiche
- Prima lingua straniera (I corso)

Secondo anno

- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Politica economica e finanziaria
- Istituzioni di diritto privato
- Sociologia
- Prima lingua straniera (II corso)

Biennio di specializzazione

Indirizzo “POLITICO-AMMINISTRATIVO”

Terzo anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Diritto amministrativo
 - Diritto del lavoro
 - Seconda lingua straniera (I corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Quarto anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Contabilità di Stato e degli Enti Pubblici
 - Diritto processuale civile ed amministrativo
 - Seconda lingua straniera (II corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Insegnamenti complementari:

Demografia; Diritto delle comunità europee; Diritto ecclesiastico italiano e comparato con elementi di Diritto canonico; Diritto pubblico dell’economia; Diritto pubblico romano; Diritto regionale e degli enti locali; Dottrina dello Stato; Filosofia della politica; Istituzioni di diritto e procedura penale; Scienza dell’amministrazione; Scienza della politica; Sociologia giuridica; Storia contemporanea; Storia dell’amministrazione pubblica; Storia delle istituzioni politiche.

Indirizzo “STORICO-POLITICO”

Terzo anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Filosofia della politica
 - Storia dei partiti e dei movimenti politici
 - Seconda lingua straniera (I corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Quarto anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Storia economica
 - Sociologia della conoscenza
 - Seconda lingua straniera (II corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Insegnamenti complementari:

Antropologia culturale; Demografia; Filosofia del diritto; Geografia politica ed economica; Scienza della politica; Sociologia economica; Sociologia giuridica; Sociologia politica; Statistica sociale; Storia antica; Storia contemporanea; Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa nell'età moderna; Storia del diritto italiano; Storia delle dottrine economiche; Storia delle relazioni internazionali; Storia del movimento sindacale; Storia del pensiero politico classico; Storia moderna e contemporanea dell'America (annuale).

Indirizzo "ECONOMICO-INTERNAZIONALE"

Terzo anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Diritto internazionale (I anno)
 - Economia internazionale
 - Seconda lingua straniera (I corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Quarto anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Diritto internazionale (II anno)
 - Storia dei trattati e politica internazionale
 - Seconda lingua straniera (II corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Insegnamenti complementari:

Diritto comparato delle società; Diritto del commercio internazionale; Diritto delle comunità europee; Diritto internazionale privato; Diritto tributario comparato; Economia e politica agraria; Economia regionale; Geografia politica ed economica; Organizzazione internazionale; Programmazione dello sviluppo economico; Scienza della politica; Scienza delle finanze; Statistica sociale; Storia contemporanea; Storia delle relazioni internazionali; Storia economica; Storia moderna e contemporanea dell'America (semestrale); Storia moderna e contemporanea dell'America (annuale); Storia moderna e contemporanea dell'Asia (semestrale); Storia rapporti tra Stato e Chiesa nell'età moderna; Teoria e politica monetaria; Diritto del lavoro e legislazione sociale comparati.

Indirizzo "POLITICO-SOCIALE"

Terzo anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Diritto del lavoro
 - Sociologia del lavoro
 - Seconda lingua straniera (I corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Quarto anno

- a) insegnamenti obbligatori
 - Storia del movimento sindacale
 - Economia del lavoro
 - Seconda lingua straniera (II corso)
- b) tre insegnamenti complementari

Insegnamenti complementari:

Antropologia culturale; Conflitti di lavoro; Contrattazione collettiva; Diritto del lavoro e legislazione sociale comparati; Diritto della previdenza sociale; Diritto sindacale italiano e comparato; Filosofia della politica; Legislazione sociale; Organizzazione internazionale; Politica della sicurezza sociale; Relazioni industriali; Scienza dell'amministrazione; Scienza della politica; Sociologia dell'organizzazione; Statistica ed econometria aziendali; Statistica sociale; Storia contemporanea; Storia economica.

Nuovo Ordinamento

Biennio propedeutico comune

Primo anno

- Istituzioni di diritto pubblico
- Economia politica
- Statistica
- Storia moderna
- Storia delle dottrine politiche
- Istituzioni di diritto privato
- Prima lingua straniera (I corso)

Secondo anno

- Diritto costituzionale italiano e comparato
- Politica economica
- Sociologia
- Storia contemporanea
- Scienza politica
- Diritto internazionale
- Prima lingua straniera (II corso)

Biennio di specializzazione: Insegnamenti obbligatori del terzo anno

Indirizzo “POLITICO-AMMINISTRATIVO”

- Diritto amministrativo
- Diritto del lavoro
- Diritto delle Comunità Europee
- Diritto regionale
- Seconda lingua straniera (I corso)
- una disciplina caratterizzante
- una disciplina opzionale

Indirizzo “POLITICO-ECONOMICO”

- Demografia
- Economia industriale
- Economia regionale
- Storia dell’economia politica
- Seconda lingua straniera (I corso)
- una disciplina caratterizzante
- una disciplina opzionale

Indirizzo “POLITICO-INTERNAZIONALE”

- Diritto internazionale II
- Organizzazione internazionale
- Storia dei trattati e politica internazionale
- Tutela internazionale dei diritti umani
- Seconda lingua straniera (I corso)
- una disciplina caratterizzante
- una disciplina opzionale

Indirizzo “STORICO-POLITICO”

- Filosofia politica
- Storia dei movimenti e dei partiti politici
- Storia delle relazioni internazionali
- Storia ed istituzioni dell’ America del Nord
- Seconda lingua straniera (I corso)
- una disciplina caratterizzante
- una disciplina opzionale

Indirizzo “POLITICO-SOCIALE”

- Antropologia culturale
- Diritto del lavoro e delle relazioni industriali
- Sociologia economica
- Sociologia dell’organizzazione
- Seconda lingua straniera (I corso)
- una disciplina caratterizzante
- una disciplina opzionale

Per quanto riguarda gli insegnamenti caratterizzanti ed opzionali di ogni indirizzo, si provvederà a fornire l’elenco dettagliato relativo all’a.a. 2000/2001, al termine della fase di attivazione delle discipline da parte della Facoltà.

PIANI DI STUDIO ALTERNATIVI

Per il **Nuovo Ordinamento** non sono previsti piani di studio alternativi. Per il **Vecchio Ordinamento**, limitatamente agli esami del III e IV anno di corso, sussistono i piani originariamente presentati, secondo l’articolazione riportata nelle Guide dello Studente dei precedenti anni accademici.

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

CODICI ESAMI *:

020219	Antropologia culturale
020415	Conflitti di lavoro
020518	Contabilità di stato e degli enti pubblici
020611	Contrattazione collettiva
010507	Criminologia
020817	Demografia
021319	Diritto commercio internazionale
021814	Diritto comunità europee
021216	Diritto costituzionale italiano comparato
022017	Diritto ecclesiastico italiano comparato e diritto canonico
022316	Diritto processuale civile amministrativo
022419	Diritto pubblico dell’economia
022615	Diritto regionale e enti locali
022718	Diritto sindacale italiano e comparato
021478	Diritto lavoro e legislazione sociale comparata
020910	Diritto amministrativo
021113	Diritto comparato società
021412	Diritto del lavoro
022213	Diritto internazionale privato
022110	Diritto internazionale (I anno) (V.O.)
022121	Diritto internazionale (II anno) (V.O.)
212175	Diritto internazionale (N.O.)
021515	Diritto previdenza sociale

022512 Diritto pubblico romano
022811 Diritto tributario comparato
022914 Dottrina dello stato
023416 Economia e politica agraria
106321 Economia dei trasporti (Fac. Economia)
023210 Economia del lavoro
023519 Economia internazionale
023612 Economia politica
023656 Economia regionale
115241 Etnologia (Fac. Lettere)
023715 Filosofia del diritto
024114 Filosofia della politica
024217 Geografia politica ed economica
024413 Istituzioni di diritto e procedura penale
024516 Istituzioni di diritto privato
024619 Istituzioni di diritto pubblico
024712 Legislazione sociale
024918 Lingua francese (I corso)
024929 Lingua francese (II corso)
024815 Lingua inglese (I corso)
024826 Lingua inglese (II corso)
025214 Lingua tedesca (I corso)
025225 Lingua tedesca (II corso)
025018 Lingua russa (I corso) (comune a quello di Lingue)
025029 Lingua russa (II corso) (comune a quello di Lingue)
025111 Lingua spagnola (I corso)
025122 Lingua spagnola (II corso)
106661 Matematica generale (Fac. Economia)
102561 Organizzazione aziendale del lavoro
025719 Organizzazione internazionale
025915 Politica economica e finanziaria
025812 Politica sicurezza sociale
026015 Programmazione sviluppo economico
116681 Psicologia
026211 Relazioni industriali
026417 Scienza amministrazione
212731 Scienza politica (N.O.)
026510 Scienza della politica (V.O.)
027115 Scienza delle finanze
027436 Sociologia dell'organizzazione
027218 Sociologia
027311 Sociologia del lavoro
027414 Sociologia della conoscenza
027458 Sociologia economica
027517 Sociologia giuridica
027551 Sociologia politica
212851 Storia contemporanea (N.O.)
028019 Storia contemporanea (V.O.)
029717 Storia moderna
029614 Storia moderna e contemporanea dell'america (sem.)
029658 Storia moderna e contemporanea dell'america (ann.)
029913 Storia moderna e contemporanea dell'asia (sem.)
029315 Storia del pensiero politico classico
028916 Storia delle dottrine politiche

101911	Storia delle codificazioni degli stati europei
028411	Storia dei rapporti tra stato e chiesa nell'età moderna
028514	Storia dei trattati e politica internazionale
027919	Statistica ed econometria aziendali
027610	Statistica
230791	Statistica economica I (Fac. Economia)
027713	Statistica sociale
028617	Storia dell'amministrazione pubblica
027816	Storia antica
029016	Storia diritto italiano
028813	Storia dottrine economiche
028916	Storia dottrine politiche
029418	Storia economica
029119	Storia delle istituzioni politiche
029212	Storia movimento sindacale
028318	Storia dei partiti e dei movimenti politici
029359	Storia delle relazioni internazionali
210915	Tecnica industriale e commerciale (Fac. Economia)
029511	Teoria e politica monetaria

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN SERVIZIO SOCIALE

(corso a numero di posti programmato)

Presidente: prof. Annamaria PRINCIGALLI

Finalità didattiche

Il corso di diploma ha lo scopo di fornire agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volte al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del Servizio Sociale ad indirizzo europeo.

In particolare il corso di diploma fornirà competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei servizi sociali; a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti.

Ordinamento didattico

La durata del corso è fissata in tre anni. Il numero delle annualità è di diciassette. E' consentito suddividere ciascuna annualità in due moduli didattici di durata semestrale. Le aree disciplinari caratterizzanti sono otto. Il piano di studi è completato da sei insegnamenti complementari tutti semestrali. Ogni singola annualità si articola in almeno sessanta ore di didattica. L'attività didattica complessiva comprende non meno di millecinquecento ore, di cui almeno seicento ore di attività pratiche di tirocinio professionale, svolto sotto la guida di un docente di materia professionale e con il coordinamento di un assistente sociale operante negli enti convenzionati presso cui si svolge il tirocinio. La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio sono obbligatorie per almeno i 2/3 dell'orario previsto. Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Facoltà, in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/90.

PIANO DI STUDI

Primo anno

- Principi e fondamenti del Servizio Sociale (un modulo annuale)
- Metodi e tecniche del Servizio Sociale (primo modulo annuale)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (un modulo semestrale)
- Psicologia dello sviluppo (primo modulo semestrale)
- Sociologia (un modulo semestrale)
- Diritto pubblico (un modulo semestrale)

- Diritto privato (un modulo semestrale)
- Diritto penale (un modulo semestrale)
- Due insegnamenti complementari

Secondo anno

- Metodi e tecniche del Servizio Sociale (secondo modulo annuale)
- Politica sociale (un modulo annuale)
- Psicologia dello sviluppo (secondo modulo semestrale)
- Psicologia sociale (primo modulo semestrale)
- Statistica sociale (un modulo semestrale)
- Antropologia culturale (un modulo semestrale)
- Istituzioni di economia (un modulo semestrale)
- Sociologia della famiglia (un modulo semestrale)
- Due insegnamenti complementari

Terzo anno

- Organizzazione del Servizio Sociale (un modulo annuale)
- Sociologia della devianza (un modulo semestrale)
- Psicologia sociale (secondo modulo semestrale)
- Sociologia dell'educazione (un modulo semestrale)
- Igiene (un modulo semestrale)
- Medicina sociale (un modulo semestrale)
- Economia della sicurezza sociale (un modulo semestrale)
- Due insegnamenti complementari

Insegnamenti complementari:

Criminologia minorile; Diritto amministrativo; Diritto del lavoro e della previdenza sociale; Diritto di famiglia; Diritto regionale e degli enti locali; Economia del lavoro; Economia della sicurezza sociale; Lingua inglese; Sociologia dell'organizzazione; Storia contemporanea; Storia delle istituzioni politiche; Psichiatria; Diritto penitenziario (tutti gli insegnamenti complementari costituiscono un modulo semestrale).

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

L'iscrizione agli anni successivi al primo e la frequenza dei tirocini comporta ulteriori obblighi per lo studente, il quale deve per accedere al secondo anno, aver superato 2 delle annualità previste nel primo anno di corso;

Le aree disciplinari sono:

1. Area professionale del Servizio Sociale

Settori di sociologia generale e sociologia dei processi del lavoro (cinque moduli annuali):

- Principi e fondamenti del Servizio Sociale (un modulo)
- Politica sociale (un modulo)
- Metodi e tecniche del Servizio Sociale (due moduli)
- Organizzazione del Servizio Sociale (un modulo)

2. Area di metodologia delle Scienze sociali

Settori di statistica sociale e sociologia generale (due moduli semestrali):

- Statistica sociale (un modulo)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (un modulo)

3. Area psicologica

Settori di psicologia sociale e psicologia dello sviluppo e dell'educazione (quattro moduli semestrali):

- Psicologia sociale (due moduli)
- Psicologia dello sviluppo (due moduli)

4. *Area sociologica*

Settori di sociologia generale, di sociologia dell'ambiente e del territorio, sociologia della devianza, sociologia dei processi culturali, formativi e comunicativi e discipline demotnoantropologiche (quattro moduli semestrali):

- Sociologia (un modulo)
- Antropologia culturale (un modulo)
- Sociologia della famiglia (un modulo)
- Sociologia della devianza (un modulo)

5. *Area giuridica*

Settori del diritto privato, di istituzioni di diritto pubblico, di diritto del lavoro, di diritto amministrativo e di diritto penale (tre moduli semestrali):

- Diritto privato (un modulo)
- Diritto pubblico (un modulo)
- Diritto penale (un modulo)

6. *Area della Sanità pubblica*

Settori di medicina legale e di igiene generale ed applicata (due moduli semestrali):

- Medicina sociale (un modulo)
- Igiene (un modulo)

7. *Area economica*

Settori di economia politica, politica economica e scienza delle finanze (due moduli semestrali):

- Istituzioni di economia (un modulo)
- Economia della sicurezza sociale (un modulo)

8. *Area delle Scienze dell'educazione*

Settori di pedagogia generale e sociologia dei processi culturali e comunicativi (un modulo semestrale):

- Sociologia dell'educazione (un modulo).

CODICI ESAMI:

208011	Antropologia culturale (sem.)
	Criminologia Minorile (sem.)
208121	Diritto amministrativo (sem.)
	Diritto di famiglia (sem.)
	Diritto del lavoro e della previdenza sociale (sem.)
208151	Diritto penale (sem.)
208161	Diritto penitenziario (sem.)
208171	Diritto privato (sem.)
208181	Diritto pubblico (sem.)
208191	Diritto regionale e degli enti locali (sem.)
208241	Economia del lavoro (sem.)
	Economia della sicurezza sociale (sem.)
208251	Igiene
208291	Istituzioni di economia (sem.)
208341	Lingua inglese (sem.)
208361	Medicina sociale (sem.)
208391	Metodi e tecniche servizio sociale
208392	Metodi e tecniche servizio sociale II
208411	Metodologia e tecnica ricerca sociale (sem.)
208413	Organizzazione del servizio sociale (sem.)
208421	Politica sociale
208481	Principi e fondamenti del servizio sociale
208415	Psichiatria (sem.)
208521	Psicologia dello sviluppo (sem.)
208522	Psicologia dello sviluppo II (sem.)
208541	Psicologia sociale (sem.)

208542 Psicologia sociale II (sem.)
208581 Sociologia (sem.)
208591 Sociologia dell'educazione (sem.)
208601 Sociologia dell'organizzazione (sem.)
208585 Sociologia della devianza (sem.)
208621 Sociologia della famiglia (sem.)
208701 Statistica sociale (sem.)
208761 Storia contemporanea (sem.)
208781 Storia delle istituzioni politiche (sem.).